

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 E SSMIII**

**DITTA GISEC SPA
CON SEDE LEGALE IN CASERTA, VIA LAMBERTI 15
IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI S. TAMMARO (CE) VIA VATICALE LOCALITA' MARUZZELLA**

Classificazione: Attivita' codice IPPC 5.4 discarica e 5.3 impianto trattamento percolato conto terzi

**D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 150 del 24/07/2019 , n. 5 del 20/01/2020, n. 59 del 10/04/2020 ,
n. 284 del 18/12/2020, n. 119 del 23/08/2022**

Verifica Ispettiva n. 7

RELAZIONE FINALE

Data 29.11.2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	5
2.1 Descrizione dello stabilimento	5
2.2 Descrizione del sito	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	9
3.1 ARIA	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE.....	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti.....	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	10
4.1 Analisi delle MTD.....	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	10
7. CONCLUSIONI.....	11
ELENCO ALLEGATI	12

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta Ditta GISEC Spa, installazione sita alla COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) ALLA VIA VATICALE, effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data 12/09/2022

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva:* *Dott.ssa Loredana Pascarella* *Dirigente Responsabile a.i. U.O. REMIC*
- *Arch. Raffaele Belluomo* *Incaricato di funzione per attività multimatrice*
- *AT Pasquale Luongo* *AT UO ARFI*
- *Dott. Roberto Gambuti* *TPE UO ARFI*
- *P.C. Claudio Delle Femmine* *CTSs UO REMIC*
- *Dott. Francesco Dello Stritto* *AT UO REMIC*
- *dott. Natale Adanti* *CTP UO SURC*
- *dott.ssa Barbara Nutile* *AT UO SURC*

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.2 giornate, come da verbali allegati.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- Ing. Sebastiano Izzo – Gestore
- Dott. Paolo Natale – Responsabile qualità
- P.I. Eyman Carlo - Dipendente GISEC
- Sig. Rocco Migliaccio – Dipendente GISEC

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **.Lgs 3 aprile 2006 e ssmii**

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla gestione discarica per lo smaltimento finale dei rifiuti non pericolosi con impianti direttamente connessi per l'aspirazione e combustione del biogas con recupero energetico ed impianto di trattamento percolato.

Le attività produttive sono svolte sullo stesso sito e si distinguono in:

- una porzione di area destinata a discarica;
- n. 2 fabbricati pavimentati e impermeabilizzati aventi altezza di circa 6,30 m destinati il primo ad alloggiare le n.2 linee ad osmosi inversa dell'impianto trattamento percolato, il secondo a magazzino ricambi ed officina con annesso locale tecnico;
- impianto di aspirazione e combustione biogas con recupero energetico disposto in parte in area coperta a tettoia, in parte in locali chiusi ed in parte in area scoperta pavimentata e impermeabilizzata.

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di San Tammaro (CE) alla Via Vaticale. L'area è destinata dal PRG del Comune ad "uso agricolo". Il Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania emanava Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata ex "Tenuta Reale di Carditello" sita nei comuni di San Tammaro (CE) e Villa di Briano (CE) - BURC n. 57 del 21.10.2013. - Vincolo paesaggistico D.D.R. 6.10.2013 n. 1863. Si segnala la presenza di recettori sensibili in una fascia di 400 metri dall'impianto (Canale Apramo). La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come le strade provinciali S.p.30 e S.p.230-II.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Descrizione prodotto	Materie prime e ausiliarie		Applicazione
	Quantità utilizzata	Stato fisico	
Acido H ₂ SO ₄	153 mc/a	Liquido	Impianto trattamento percolato
NaOH	n.d.	Liquido	Impianto trattamento percolato
CLEANER A	4.804 lit/a	Liquido	Impianto trattamento percolato
CLEANER C	1.150 lit/a	Liquido	Impianto trattamento percolato
Antiscalant	n.d.	Liquido	Impianto trattamento percolato
Gasolio da autotrazione	150.000 lit/a	Liquido	Mezzi d'opera
Materiale inerte (terra, ecc.)	10.000 mc/a	Solido	Discarica
Olii Motori	8.600 kg/a	Liquido	Discarica - gruppi elettrogeni

A. 2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 3.300 mc/anno di acqua non potabile proveniente da n.1 pozzo di emungimento utilizzata a scopo industriale e di 365 mc/anno di acqua potabile addotta tramite autocisterna.

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature. Il carburante è impiegato per l'alimentazione dei mezzi d'opera preposti alle operazioni di abbancamento, ricopertura giornaliera dei rifiuti e la riprofilatura delle sponde nella coltivazione in elevazione della discarica.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (kWh) anno (*)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Discarica	Attività connesse alle operazioni di abbancamento dei rifiuti in discarica, illuminazione, servizi e attività amministrative	500.000	Dato non riportato in quanto la discarica è in via di esaurimento

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Impianto stoccaggio e trattamento percolato	Attività connesse alla gestione operativa dell'impianto	1.600.000	17,09
Impianto di aspirazione combustione biogas con recupero energetico	Attività connesse alla gestione operativa dell'impianto	200.000	Non significativo
TOTALI		2.300.000	

Dati riferiti al 2019

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

In fase di sopralluogo, effettuato in data 12.09.2022, presso il sito in oggetto al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni riguardanti la matrice aria contenute nel Decreto Dirigenziale n. 284 del 18/12/2020 (AIA) rilasciato dalla Regione Campania si riscontrava che i tre motori per la combustione del biogas di discarica risultavano fermi e una delle tre torce installate (la media) risultava, invece, funzionante. Allo stato attuale, quindi, l'impianto di recupero energetico continua a non risultare attivo.

Questa Agenzia, con parere tecnico 91/LP/20 (prot. reg. n. 543216 del 16/11/2020), prendeva atto del cronoprogramma del Gestore relativo ai lavori necessari per il funzionamento dell'impianto per il recupero del biogas, il quale prevedeva 24 settimane per l'avviamento di almeno un motore per la cogenerazione e 46 settimane per il completamento di tutta la rete di captazione biogas e per il funzionamento di due o tutti e tre i motori per la cogenerazione, non considerando i tempi di allaccio alla rete elettrica. Tale adempimento è riportato al punto 1 del Decreto AIA: *“Attivare l'impianto di recupero energetico del biogas nel più breve tempo possibile, in conformità al cronoprogramma presentato dal gestore ed invitando lo stesso a segnalare tempestivamente eventuali variazioni, fornendo le pertinenti motivazioni”*. In sede di sopralluogo, si provvedeva a richiedere la documentazione relativa all'attivazione di tale impianto, secondo il cronoprogramma. Il Gestore non è stato in grado di fornire alcuna comunicazione all'Autorità Competente (Regione Campania), successiva all'emanazione del D.D. n. 284 del 18/12/2020, di variazione del cronoprogramma né risulta pervenuta alcuna nota indirizzata a questa Agenzia in tal senso.

All'atto del sopralluogo è stato accertato che l'assetto impiantistico relativo al sistema di abbattimento asservito all'impianto di trattamento del percolato era il seguente: una linea di depurazione dell'emissione E4 costituita da quattro scrubber, di cui due con soluzione di lavaggio con acido solforico e due con soda ed ipoclorito di sodio, con successivo passaggio attraverso un biofiltro, prima di essere immessa in aria ambiente. Si rappresenta che tale assetto non corrisponde a quanto valutato inizialmente da questa Agenzia in fase di autorizzazione “sperimentale” né a quanto oggetto di valutazione nel procedimento in corso di modifica non sostanziale dell'AIA, data la previsione di due linee di scrubber, per un totale di otto torri.

In campo è stata verificata la presenza, sul biofiltro, di sonde per la misura in continuo della temperatura e dell'umidità superficiale dello stesso, inoltre era presente un sistema di misurazione della portata del biogas in ingresso alla torcia. Inoltre, si rilevava che il Gestore non era in grado di produrre in visione la comunicazione di fermo impianto del sistema di trattamento del percolato, successiva all'inizio del periodo di sperimentazione del sistema di abbattimento testè citato, a tal proposito la società ha inviato una comunicazione di fermo impianto datata 22/02/2020. In merito all'ulteriore documentazione richiesta, che il Gestore non era stato in grado di produrre in visione all'atto dell'ispezione, si prende atto che lo stesso ha inviato presso questo Dipartimento gli esiti del

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

monitoraggio degli inquinanti al punto di emissione E4 (biofiltro) relativi agli autocontrolli del 28/10/2021, del 30/11/2021 (determinazione di portata, H₂S, NH₃ e mercaptani) e del 28/12/2021 (determinazione di portata, polveri, H₂S, NH₃ e tutte le classi di COV), alcuni dati giornalieri relativi al monitoraggio di temperatura e umidità del biofiltro e il registro degli interventi di manutenzione degli impianti di abbattimento. In merito a tale registro, si segnala che risulta l'annotazione di un solo intervento in data 13/10/2021 relativo agli scrubber. Il Gestore non ha fornito il registro dei controlli discontinui delle emissioni in atmosfera e i rapporti di prova (RdP) relativi al monitoraggio dell'emissione proveniente dalla torcia. Per quanto concerne tale monitoraggio, si fa presente che il Gestore non era stato in grado di fornirlo già in occasione dell'ispezione AIA del 17/02/2020 e che ha, erroneamente, inviato i monitoraggi relativi alla composizione del biogas captato presente nelle tubazioni prima della combustione in torcia, tenuto conto di quanto indicato dal Laboratorio incaricato nei RdP ("*Natura del campione - Lotti già convogliati prima della torcia*"), della bassa temperatura delle emissioni campionate e dell'altissima concentrazione di metano. Per quanto concerne i numerosi controlli relativi al funzionamento del biofiltro previsti dal par. 2.6.4 del Piano di Monitoraggio e Controllo (ad es. controllo quota d'acqua apportata, pH del letto filtrante, misure giornaliere di pressione, velocità e portata etc.), il Gestore, come già indicato, è stato in grado di fornire solo la registrazione di dati relativi a temperatura e umidità.

Altre osservazioni riguardanti la Scheda E bis, la Scheda L, il Piano di Monitoraggio e Controllo e l'applicazione delle Conclusioni sulle BAT, sono oggetto di approfondimento e confronto nell'ambito della CdS riguardante la richiesta di modifica non sostanziale presentata dalla società. Si precisa che il mancato rispetto del cronoprogramma relativo all'attivazione dell'impianto per il recupero energetico (Punto 1 del decreto AIA n. 284/2020); la mancata dimostrazione documentale dell'esecuzione di numerosi controlli relativi al funzionamento del biofiltro (par. 2.6.4 dell'All.1 - Piano di Monitoraggio e Controllo), dei monitoraggi analitici semestrali dell'emissione della torcia (par. 2.6.1 dell'All.1 - Piano di Monitoraggio e Controllo), dell'annotazione dei controlli discontinui delle emissioni su apposito registro (par. B.5.1.2 dell'All.2 - Scheda E bis - Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT); la mancata annotazione dell'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo (trattamento del percolato) che produce emissioni in atmosfera sul registro degli interventi manutentivi dei sistemi di abbattimento (par. B.5.1.2 dell'All.2 - Scheda E bis - Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT), rappresentano violazioni delle prescrizioni dell'AIA di cui al D.D. n. 284 del 18/12/2020. Tali violazioni sono sanzionate dal c. 2 dell'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs. n.152/06.

3.2 ACQUA

Nell'installazione, all'atto del controllo, sono presenti tre scarichi di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne all'invaso, denominati Lato Nord, Est ed Ovest. Lo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento ad osmosi inversa del percolato prodotto dalla discarica non è in atto in quanto l'impianto stesso non è in funzione dal dicembre 2021 a causa della scadenza del contratto di manutenzione. Il Gestore ha riferito di essere in attesa che la Provincia di Caserta, in qualità di azionista unico della soc. GISEC SpA, assegni il nuovo contratto di manutenzione.

Il sopralluogo, di cui si da conto nel verbale n° 81/DFC/22 è stato eseguito in data 12.09.2022.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato che :

- a) Il Gestore nel corso del primo semestre 2022 ha eseguito gli autocontrolli delle sole acque di meteoriche di dilavamento, essendo sospeso dal dicembre 2021 lo scarico di acque reflue industriali. La frequenza (semestrale) corrisponde a quanto prescritto. I campioni risultano conformi, tuttavia, l'esame dei rapporti di prova n° 220624113-4-5 evidenzia un'anomala

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

concentrazione del parametro SOLFATI su tutti i tre scarichi, con valori compresi tra 615 mg/l del Lato Ovest e 889 mg/l del Lato Nord. A titolo di confronto risulta che i due autocontrolli, per ognuno dei tre scarichi, eseguiti nel corso dell'anno 2021 evidenziavano concentrazioni di solfati comprese tra 5 e 36 mg/l. L'anomala concentrazione di solfati, prossima al limite di emissione degli scarichi, può essere stata provocata dal dilavamento di sostanze/prodotti sversati sulle aree scoperte, al di fuori delle regolari procedure di gestione dell'installazione. Si rende, pertanto, necessario individuare e rimuovere la causa di tale fenomeno.

- b) Dal "Giornale dei lavori" del mese di dicembre 2021 risulta che, fino a quanto è stato in funzione l'impianto ad osmosi inversa, la taratura dei pHmetri e conduttimetri presenti sull'impianto e nel pozzetto di ispezione finale è stata regolarmente eseguita con frequenza mensile.

3.3 RUMORE

Nel corso del sopralluogo non sono stati effettuati rilievi fonometrici

3.4 SUOLO

3.5 RIFIUTI

Esiti sopralluogo del 14/09/2022 presso Discarica MARUZZELLA 3 relazione U.O. SURC N. 49/NB/22

Trattasi di un'area adibita a discarica autorizzata, con il primo atto autorizzativo del 2009 (rif. O.P.C.M. n. 288 del 31.12.2009), allo smaltimento mediante l'operazione D1 delle tipologie di rifiuti con i seguenti codici CER: 190114, 190112, 190206, 190501, 190503, 191212, 200301, 200302, 200303, 200307, 200399, 170504.

Successivamente, il Gestore per l'esercizio della discarica ha ottenuto il Decreto di riesame AIA D.D. n. 150 del 24/07/2019 ed una serie di aggiornamenti quali il D.D. n. 5 del 20/01/2020 (nel quale è stata inserita l'operazione R11 per il rifiuto con codice EER 190503, per la copertura giornaliera della discarica), D.D. n. 59 del 09/04/2020 (adeguamento alla DGRC 223/2019), D.D. n. 284 del 18/12/2020 (modifica non sostanziale) e D.D. n. 119 del 23/08/2022 (cambio gestore).

Allo stato attuale, il conferimento in discarica è di tipo residuale con una capacità di circa 6.000 mc.

I rifiuti abbancati nei lotti sono ricoperti con teli LDE.

Per quanto attiene alla gestione del percolato prodotto dalla discarica, dalla documentazione acquisita nel corso delle attività ispettive, è emerso che lo stesso è stato in parte trattato presso l'impianto di trattamento all'interno della discarica e in parte consegnato a terzi per operazioni di recupero o smaltimento:

PERCOLATO EER 190703	2019	2020	2021
Quantitativo (tonn) Smaltito fuori sito	2.943,28 tonn	17.992,7 tonn	13.584,76 tonn
Quantitativo (tonn) Trattato all'interno del sito	35.338 mc	5.799 mc	17.726 mc

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Dalla visione del Mud 2022 (rifiuti prodotti e/o smaltiti e/o trattati per l'anno 2021), emerge quanto segue:

- non sono conferiti rifiuti presso la discarica de quo per l'anno di riferimento;
- la non corretta compilazione del MUD in quanto la ditta ha dichiarato che nell'impianto sono state prodotte solo 13.584,76 tonnellate, mentre non risultano dichiarati gli ulteriori 17.726 mc di percolato che sono stati prodotti e trattati nell'impianto, come si evince dagli atti esibiti. Allo stesso tempo, non risulta nemmeno dichiarata l'operazione di smaltimento (trattamento D9) di questi ulteriori 17.726 mc di percolato. Ciò in violazione dell'art. 189 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, così come sanzionato dall'art. 258 comma 1 dello stesso decreto (non corretta compilazione del MUD).

Durante il sopralluogo è stato altresì effettuato il prelievo di un campione di acque sotterranee, i cui esiti saranno inoltrati non appena disponibili.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

- Il Gestore ha esibito e/o fornito i seguenti monitoraggi, relativo all'anno 2021, per la U.O. SURC:
- Monitoraggio delle acque sotterranee prelevate da 7 piezometri ubicati a monte e a valle rispetto al verso di scorrimento della falda.
- Come rappresentato anche dal Gestore nella relazione annuale di sintesi sono emersi i seguenti superamenti:

	Gennaio	Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
PZ1	39	38,7	369,8	432,6	30,3
PZ2	41	7,1	475,2	452,3	54,3
PZ3	38	73,8	187,2	280,9	76,9
PZ4	45	10,4	369,8	487,5	5,3
PZ5	37	218	465,3	274,6	52,5
PZ6	49	<LoQ	326,9	365,2	20,7
PZ7	39	1,2	284,6	340,2	33,5

Tabella 5 Valori Fe campionamento acque sotterranee [µg/l]

	Gennaio	Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
PZ1	231	182,7	78,4	110,9	1,4
PZ2	418	4,1	96,3	63,2	9,2
PZ3	188	0,9	105,6	88,1	22,6
PZ4	652	589	120,3	76,3	7,8
PZ5	510	1750	180,6	120,3	8,9
PZ6	487	<LoQ	75,6	92,9	16,1
PZ7	441	<LoQ	86,4	126,3	0,1

Tabella 6 Valori Mn campionamento acque sotterranee [µg/l]

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

	Gennaio	Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
PZ1	<LoQ	23,7	<LoQ	0,3	0,1
PZ2	3,22	0,4	<LoQ	0,5	3,5
PZ3	<LoQ	2,2	0,2	<LoQ	0,5
PZ4	<LoQ	1,7	<LoQ	<LoQ	0,6
PZ5	<LoQ	2,4	<LoQ	<LoQ	0,1
PZ6	<LoQ	<LoQ	<LoQ	<LoQ	2,9
PZ7	<LoQ	<LoQ	0,3	<LoQ	1,7

Tabella 8 Valori Ni campionamento acque sotterranee [$\mu\text{g/l}$]

	Gennaio	Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
PZ1	<LoQ	1110	970	1250	700
PZ2	<LoQ	610	765	1870	1050
PZ3	<LoQ	1130	1870	1120	780
PZ4	<LoQ	1080	996	820	790
PZ5	<LoQ	1040	840	850	860
PZ6	<LoQ	<LoQ	630	440	1110
PZ7	<LoQ	830	1965	1620	780

Tabella 9 Valori Fluoruri campionamento acque sotterranee [$\mu\text{g/l}$]

	Gennaio	Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
PZ1	19	636	32,6	20,2	42,6
PZ2	255	204	52,6	91	424
PZ3	280	1336	40,8	53	1796
PZ4	1160	1337	21,3	75,2	1805
PZ5	166	1313	32,6	54,2	44,5
PZ6	1380	3,5	28,7	65,2	1700
PZ7	1230	3,7	10,3	60,8	1649

Tabella 10 Valori Solfati - acque sotterranee [mg/l]

- Verifiche della integrità e tenuta dei serbatoi di stoccaggio del percolato, dei relativi bacini di contenimento e del bacino di accumulo delle acque. Il Gestore ha fornito la relazione sulle prove di tenuta effettuate dalla ditta Istem s.a.s. in data 07/12/2018., dalla quale è emersa l'integrità e la tenuta di serbatoi e bacini.
- Analisi del percolato di discarica. Il Gestore ha fornito le analisi del percolato di discarica per i mesi di giugno e dicembre 2021.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

• Il Gestore ha fornito rilevazioni topografiche al fine di monitorare la morfologia della discarica, la volumetria occupata dai rifiuti e quella ancora disponibile per il deposito dei rifiuti. Al riguardo, è stata consegnata la relazione tecnica, a firma dell'Ing. Artiaco Aniello, relativa al rilievo planaltimetrico e al calcolo dei volumi della discarica, effettuati nel mese di settembre 2021.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

Emissioni in atmosfera

In merito all'applicazione delle MTD di cui al quadro di sintesi riportato al par. B.4.1 dell'All.2 - Scheda E bis, si riscontra, vista la non attivazione dell'impianto di recupero energetico, la mancata attuazione dei seguenti punti: "Consumi energetici compresa la valutazione - Note: Produzione di energia da biogas" (pag.16/25), "Sistema di recupero energetico" (pag.17/25) e "Produzione di energia da gas di discarica" (pag.18/25). Inoltre, per quanto riguarda l'indicazione del Piano di Monitoraggio e Controllo a pag.15/25, si rileva la non completa attuazione dello stesso, come sopra riportato.

Rifiuti

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

- BAT: *Impianto di raccolta e gestione del percolato* – **BAT APPLICATA**: è presente un impianto di raccolta e trattamento del percolato;
- BAT: *Sistema di Gestione Ambientale* – **BAT APPLICATA**: la ditta è in possesso del sistema ISO 14001 con scadenza 05/05/2025;
- BAT: *disinfestazione e disinfezione* – **BAT APPLICATA**: la ditta ha esibito documentazione attestante la disinfestazione, disinfezione, depulcizzazione, derattizzazione, demuscazione, deblattizzazione, svolte da ditta esterna (La Pulita & Service scarl) per il mese di settembre. Il gestore ha esibito, altresì, il programma di sanificazione per il mese di settembre 2022 ove sono indicati gli interventi settimanali (2 a settimana) da effettuarsi presso la discarica;
- BAT: *attività di formazione, informazione e addestramento* – **BAT APPLICATA**: il Gestore ha esibito schede relative allo svolgimento di attività di addestramento esercitazione del personale dipendente in materia antincendio e gestione emergenze, primo soccorso, normativa ambientale, A.I.A., sistema di gestione ambientale, uso di sostanze pericolose, movimentazione dei rifiuti nella discarica, deposito temporaneo dei rifiuti, formulari dei rifiuti, svolte dal 2015 al 2022;
- BAT: *organizzazione di eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini* – **BAT NON APPLICATA**: la ditta non ha mai organizzato eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini. Nel Decreto Autorizzativo, tale BAT è dichiarata, invece, applicata;
- BAT: *apertura degli impianti al pubblico a mezzo di visite guidate* – **BAT NON APPLICATA**: la ditta non ha mai aperto il proprio impianto a visite guidate. Nel Decreto Autorizzativo, tale BAT è dichiarata, invece, applicata.

Acque reflue

Nello specifico per quanto riguarda inoltre le BAT relative alle acque reflue:

- Massimizzazione del ricircolo delle acque reflue : il permeato è raccolto in bacino di contenimento ed utilizzato , all'occorrenza, per il lavaggio, ad es. di pale meccaniche;
- Raccolta separata delle acque meteoriche pulite : le acque meteoriche delle aree esterne all'invaso e quelle che cadono sull'invaso nelle aree esaurite, regolarmente impermeabilizzate, sono raccolte separatamente;

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- Adeguate sistemi di stoccaggio ed equalizzazione : sono presenti nell'impianto ad osmosi inversa serbatoi di stoccaggio ed equalizzazione ;
- Impiego di sistemi di trattamento chimico-fisico : è presente un impianto ad osmosi inversa, funzionante, ma non in esercizio dal dicembre 2021; l'applicazione della BAT risulta quindi al momento sospesa.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

RIFIUTI

Non sono emerse criticità e/o anomalie in merito alle aree di stoccaggio dei rifiuti e alle attività di gestione degli stessi.

Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli, si segnala che il Gestore non ha eseguito le prove di tenuta e verifica integrità sui serbatoi e bacini di contenimento come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (cfr. paragrafo 2.8.2), che prescrive una tempistica di autocontrollo triennale. Si evidenzia che l'ultimo controllo eseguito in merito risale all'anno 2018.

Per quanto attiene alle acque sotterranee, con Decreto Dirigenziale n. 320 del 31.07.2020, la Regione Campania ha approvato i valori di fondo naturale nelle acque sotterranee per alcuni analiti.

Per l'area in questione i limiti di legge (CSC) da considerare sono i valori di fondo naturali in condizioni riducenti del CISS Piana del Volturmo Regi Lagni sx.

Alla luce di quanto sopra, l'unico superamento delle CSC (per l'anno 2021) di natura antropica è relativo all'inquinante Nichel. Si rappresenta che già gli autocontrolli degli anni precedenti (2011-2013 come da relazione finale n. 3/AIA/Maruzzella/2013) evidenziarono diversi e ripetuti superamenti di alcuni inquinanti inorganici (arsenico, piombo, nichel, cromo totale), che mostrano una significativa e diffusa contaminazione della falda idrica sotterranea, dovuta, probabilmente, ad infiltrazioni di percolato, provenienti, verosimilmente, da uno o più siti presenti nell'area vasta.

Al riguardo, alla luce del D.Lgs. 152/06 e smi (in particolare la parte IV che norma, altresì, i siti contaminati) e delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica, **è necessario che il responsabile dell'inquinamento e/o i proprietari e/o i gestori e/o chi detiene la disponibilità dell'area adottino interventi di messa in sicurezza d'emergenza e/o di bonifica delle acque al fine evitare la diffusione della contaminazione, nonché attivino tutte le procedure di cui agli artt. 242 e successivi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06.** Le stesse considerazioni emersero anche nella Relazione di Validazione n.15/TF/18 delle attività di caratterizzazione dell'area vasta Maruzzella-Ferrandelle.

Infine, si segnala che all'atto del sopralluogo non era presente il sistema costituito da n. 6 telecamere a tecnologia termografica, di cui n. 4 da installarsi sul top della discarica sui lati perimetrali del settore di abbanco rifiuti e n. 2 in corrispondenza dell'impianto di cogenerazione biogas. Tale sistema doveva installarsi entro 3 mesi dall'emanazione del D.D. n. 59 del 09/04/2020 (relativo all'adeguamento alla DGRC 223/2019) come prescritto al paragrafo B.1.1.1.

ATMOSFERA

Si rilevano:

- il mancato rispetto del cronoprogramma relativo all'attivazione dell'impianto per il recupero energetico;
- la mancata dimostrazione documentale dell'esecuzione di numerosi controlli relativi al funzionamento del biofiltro, dei monitoraggi analitici semestrali dell'emissione della torcia, dell'annotazione dei controlli discontinui delle emissioni su apposito registro;

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- la mancata annotazione dell'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo (trattamento del percolato) che produce emissioni in atmosfera sul registro degli interventi manutentivi dei sistemi di abbattimento.

ACQUE REFLUE

L'autocontrollo eseguito nel primo semestre 2022 sui tre scarichi di acque meteoriche di dilavamento presenti nell'installazione evidenzia concentrazioni anomale, seppur entro i limiti di emissione, di SOLFATI, provocate dal dilavamento di sostanze/prodotti sversati sulle aree scoperte.

5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE

Atmosfera

Nell'ambito della precedente verifica ispettiva, effettuata il 17/02/2020 i riscontri scaturiti hanno evidenziato i seguenti elementi gestionali critici: violazione delle prescrizioni del Decreto AIA.

Rifiuti-Suolo

Si rappresenta che già gli autocontrolli degli anni precedenti (2011-2013 come da relazione finale n. 3/AIA/Maruzzella/2013) evidenziarono diversi e ripetuti superamenti di alcuni inquinanti inorganici (arsenico, piombo, nichel, cromo totale), che mostrano una significativa e diffusa contaminazione della falda idrica sotterranea, dovuta, probabilmente, ad infiltrazioni di percolato, provenienti, verosimilmente, da uno o più siti presenti nell'area vasta.

5.3 DIFFORMITÀ

Si veda par. 5.1.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Nella riunione finale con il Gestore, tenutasi in modalità videoconferenza il 04.11.2022, la ditta è stata informata delle criticità e delle difformità riscontrate durante la visita ispettiva. A seguito di tale riunione la ditta in data 14.11.2022 ha inoltrato con pec documentazione contenente le osservazioni ai rilievi formulati nel verbale di riunione finale. Dalla disamina di tale documentazione si evidenzia che la ditta non ha dimostrato di aver effettuato gli adempimenti relativi alle emissioni in atmosfera in data antecedente l'ispezione del 12/09/2022; pertanto, si conferma quanto relazionato in merito alla matrice aria.

Relativamente alle acque di scarico la Ditta ha dichiarato di aver avviato una campagna di monitoraggio delle acque di dilavamento al fine di accertare l'origine della elevata concentrazione di solfati rilevata nell'ambito degli autocontrolli; si prende atto di quanto dichiarato e si resta in attesa delle risultanze di detta campagna per le valutazioni di competenza.

Per quanto attiene alle BAT, il Gestore ha comunicato che per l'anno in corso sono state già programmate visite guidate, allegando una richiesta di visita dell'Università datata 5 maggio 2022. Al riguardo, si chiede al Gestore di fornire documentazione che dimostri l'avvenuta visita presso la discarica. Inoltre, si chiede al Gestore di applicare le BAT organizzando, anche in futuro, eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini nonché visite guidate presso la discarica.

Per quanto attiene alla non corretta compilazione del MUD, la "criticità" permane atteso che la ditta ha effettuato un'operazione di trattamento sul percolato prodotto in discarica mediante l'impianto ad osmosi inversa. Nel MUD non risultano dichiarati i quantitativi trattati nell'impianto (17.726 mc) né l'operazione di smaltimento (trattamento D9) svolta sugli stessi. Ciò in violazione dell'art. 189

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, così come sanzionato dall'art. 258 comma 1 dello stesso decreto (non corretta compilazione del MUD).

Per quanto attiene alle termocamere, si prende atto che il Gestore ha provveduto ad installarle. Resta, comunque, il fatto che, all'atto dell'ispezione, le stesse non erano presenti bensì il D.D. n. 59 del 09/04/2020 (relativo all'adeguamento alla DGRC 223/2019) ne prevedeva l'installazione entro 3 mesi dall'emanazione dello stesso. I lavori, pertanto, non sono stati effettuati nel rispetto dei tempi dettati dall'Autorità Competente, atteso che non risultano eventuali concessioni di proroghe.

Per quanto attiene la problematica relativa alla contaminazione delle acque sotterranee, la Ditta fa riferimento a bonifica dei terreni e alla validazione ARPAC n. 19/TF/19 nella quale, invece, è segnalata la necessità dell'esecuzione di misure di messa in sicurezza di emergenza e bonifica delle acque sotterranee. Dalla visione del PRB 2022, inoltre, risulta che sull'area in questione è stato eseguito unicamente il Piano di Caratterizzazione. Pertanto, alla luce di quanto esposto, si ritiene che il soggetto obbligato debba procedere secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia (analisi di rischio con definizione delle CSR per i piezometri interni al sito e bonifica per i piezometri ubicati al punto di conformità).

Per quanto attiene alla contestazione relativa alla mancata conduzione degli autocontrolli relativi alle prove di tenuta e verifica integrità sui serbatoi e bacini di contenimento, il Gestore ha dichiarato di aver trasmesso erroneamente le prove risalenti all'anno 2018 e, quindi, successivamente ha trasmesso i controlli eseguiti in data 9 giugno 2020, dai quali non sono emerse anomalie. Si prende atto di quanto dichiarato.

Al fine di risolvere le difformità e criticità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, di ridurre le criticità, e in riferimento alle osservazioni presentate dal Gestore della Discarica Maruzzella 3 acquisite da ARPAC al prot. n. 51020 del 24/11/2022 si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	Il Gestore, entro 30 giorni, deve eseguire un'indagine finalizzata ad accertare ed eliminare la causa dell'elevata concentrazione di solfati nelle acque meteoriche di dilavamento, relazionando entro i successivi 10 giorni all' A.C. e alla scrivente Agenzia. Il Gestore deve, inoltre, eseguire un autocontrollo dei tre scarichi di acque meteoriche, supplementare rispetto alla frequenza fissata dal P.M. e C. .
RIFIUTI – SUOLO	Si ritiene necessario che il Gestore ottemperi a quanto di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente all'applicazione delle BAT, si chiede al Gestore di fornire documentazione che dimostri l'avvenuta visita presso la discarica dell'Università avvenuta il 05.05.2022. Inoltre, si chiede al Gestore di applicare le BAT organizzando, anche in futuro, eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini nonché visite guidate presso la discarica. • Provvedere alla corretta compilazione del MUD, dichiarando i quantitativi relativi alle operazioni di trattamento sul percolato prodotto in discarica mediante l'impianto ad osmosi inversa. • Dalla visione del PRB 2022 risulta che sull'area in questione è stato

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

	eseguito unicamente il Piano di Caratterizzazione. Pertanto, alla luce degli atti in possesso della scrivente Agenzia, si ritiene che il soggetto obbligato debba procedere secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia (analisi di rischio con definizione delle CSR per i piezometri interni al sito e bonifica per i piezometri ubicati al punto di conformità).
ATMOSFERA	Attuazione completa delle prescrizioni del Decreto AIA e dei suoi Allegati.

7. CONCLUSIONI

Di seguito si riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:	-----
Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze sostanziali:	Violazione delle prescrizioni dell'AIA di cui al D.D. n. 284 del 18/12/2020. Tali violazioni sono sanzionate dal c. 2 dell'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs. n. 152/06. Violazione dell'art. 189 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, così come sanzionato dall'art. 258 comma 1 dello stesso decreto (non corretta compilazione del MUD).
Proposte per l'Autorità Competente:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6
Eventuali segnalazioni all'A.G.:	-----
Giudizio conclusivo:	Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

Data 24.11.2022

Il Dirigente Coordinatore del GI Dott. Loredana Pascarella

Incaricato di funzione per le attività multi matrice

Arch. Raffaele Belluomo

Emissioni in atmosfera

AT Pasquale Luongo

Dott. Roberto Gambuti

Scarichi:

P.Chim. Claudio Delle Femmine

Dott. Francesco Dello Stritto

Rifiuti:

dott. Natale Adanti

dott.ssa Barbara Nutile

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

ELENCO ALLEGATI

- Verbale di sopralluogo acque reflue 81DFC22 del 12/09/2022
- Verbale di sopralluogo atmosfera n. 79LP22 del 12/09/2022
- Verbale di sopralluogo rifiuti n. 43AN22 del 14/09/2022
- Verbale di apertura verifica ispettiva AIA del 12/09/2022
- Verbale di verifica ispettiva secondo giorno del 14/09/2022
- Verbale chiusura verifica ispettiva AIA del 04/11/2022

VERBALE DI SOPRALLUOGO N. 43/AN/22

Richiesto da Regione Campania come da Piano Annuale dei Controlli

Ragione sociale

GISEC S.p.A.
 Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani
 Via Valicafé snc
 81050 - San Tammaro (CE)
 Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella

Gestore dell'Impianto

Cognome Izzo
 Nome Sebastiano
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
 residenza ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
 Qualifica: Gestore IPPC

Presente all'ispezione

Cognome Izzo
 Nome Sebastiano
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
 residenza ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
 Qualifica: Gestore IPPC

L'anno 2022, addì 14, del mese di settembre alle ore 9:10 circa, i sottoscritti dott. Natale Adanti e dott.ssa Barbara Nutile, personale ispettivo dell'Area Territoriale di Caserta, hanno effettuato un sopralluogo presso la Discarica Maruzzella 3 di San Tammaro (il cui ingresso ha coordinate geografiche UTM WGS 84 33T: 429682 E - 4546013 N), ubicata in Loc. Maruzzella, gestita dalla soc. Gisec S.p.A.

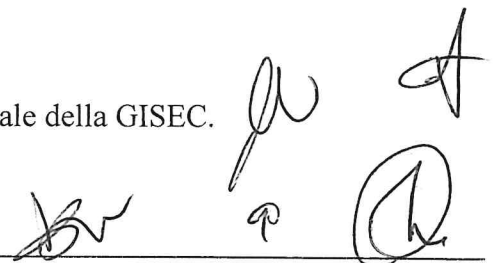
pec: gisecspa@legalmail.it
 al fine di verificare le attività in materia di gestione dei rifiuti, come disposto dal Dirigente Coordinatore IPPC della ditta de quo, di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.....

.....

Il sito è costituito da un'area adibita a discarica della superficie totale di circa 183.000 mq. L'attività rientra nei codici IPPC punti 5.4 e 5.3 ed è in possesso del Decreto di riesame AIA D.D. n. 150 del 24/07/2019, aggiornato con D.D. n. 5 del 20/01/2020 (nel quale è stata inserita l'operazione R11 per il rifiuto con codice EER 190503, per la copertura giornaliera della discarica), D.D. n. 59 del 09/04/2020 (adeguamento alla DGRC 223/2019), D.D. n. 284 del 18/12/2020 (modifica non sostanziale) e D.D. n. 119 del 23/08/2022 (cambio gestore).

La discarica attualmente è in attività ed è gestita dalla Gisec S.p.A..

Sono, altresì, presenti il dott. Natale Paolo e il sig. Eyman Carlo, personale della GISEC.



Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo:

La discarica ha quasi esaurito la sua capacità di ricezione dei rifiuti. Allo stato, infatti, risultano completamente coltivati n. 7 lotti (circa l'80%) dei n. 8 lotti in cui è suddivisa la discarica.

Sul sito insistono:

- una porzione di area destinata a discarica;
- n. 2 fabbricati pavimentati e impermeabilizzati destinati il primo ad alloggiare le n.2 linee ad osmosi inversa dell'impianto trattamento percolato (non in funzione all'atto del sopralluogo), il secondo a magazzino ricambi ed officina con annesso locale tecnico;
- impianto di aspirazione e combustione biogas con recupero energetico, non in funzione all'atto del sopralluogo.

GESTIONE DEL PERCOLATO

Per quanto riguarda la rete di raccolta del percolato, questa è assicurata da un sistema di collettori macro fessurati. Sono presenti pozzi di captazione/sponda. Il percolato può essere inviato e trattato dall'impianto di trattamento percolato.

I verbalizzanti hanno provveduto a verificare, inoltre, quanto segue:

- ✓ la ditta ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001, come dichiarato dal presente all'ispezione;
- ✓ la ditta ha esibito documentazione attestante la disinfestazione, disinfettazione, depulcizzazione, derattizzazione, demuscazione, deblattizzazione, svolte da ditta esterna (La Pulita & Service scarl) per il mese di settembre. Il presente all'ispezione ha esibito, altresì, il programma di sanificazione per il mese di settembre 2022 ove sono indicati gli interventi settimanali (2 a settimana) da effettuarsi presso la discarica;
- ✓ la ditta non ha mai organizzato eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini;
- ✓ la ditta non ha mai effettuato l'apertura degli impianti al pubblico a mezzo di visite guidate;
- ✓ la ditta non effettua comunicazioni periodiche a mezzo stampa locale;
- ✓ la ditta ha esibito e consegnato copia del MUD, presentato alla Camera di Commercio di Caserta in data 17/05/2022;
- ✓ non è presente il sistema costituito da n. 6 telecamere a tecnologia termografica, di cui n. 4 da installarsi sul top della discarica sui lati perimetrali del settore di abbanco rifiuti e n. 2 in corrispondenza dell'impianto di cogenerazione biogas;
- ✓ è presente un sistema di videosorveglianza costituito da n. 23 telecamere (di cui n. 21 perimetrali e n. 2 in corrispondenza dell'impianto di cogenerazione biogas) attrezzati con telecamere CCD a colori, registratore video ibrido (HVR) per sistemi di videosorveglianza e Software di gestione e acquisizione dati;

- ✓ risultano completati i 7 lotti, mentre l'ultimo è in fase di completamento ed ha una capacità residuale di circa 6.000 mc. I rifiuti abbancati nei lotti sono ricoperti con teli LDE.

È stata presa visione dei registri di carico/scarico dei rifiuti di cui l'ultimo vidimato dalla Camera di Commercio di Caserta in data 14/12/2021, compilato fino alla pag. 9 con ultima annotazione di scarico (operazione n. 326), datata 14/09/2022, del rifiuto con codice EER 190703.

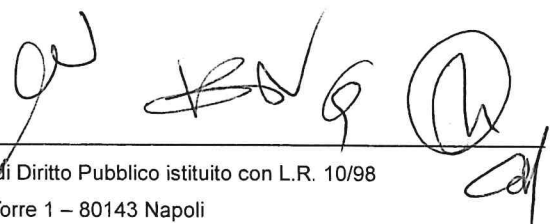
Si è verificato, in particolare,

- ✓ per il rifiuto costituito dal percolato (codice EER 190703) quanto segue:
 - risultano annotate le operazioni di smaltimento ad impianti esterni con l'indicazione del relativo formulario senza barrare le relative operazioni di scarico e carico;
 - tale rifiuto è stato smaltito in diverse date di cui l'ultima data è quella del 14/09/2022 per un quantitativo pari 28720 Kg, come risulta da FIR XAAQ 000061/2022 del 13/09/2022. Lo stesso è stato smaltito presso l'impianto C.G.S. Salerno srl con sede in Palomonte (SA) e trasportato dalla ditta TRA.M.A.E.L. srl con sede in Sant'Anastasia (NA);
- ✓ per il rifiuto costituito da Biogas (codice EER 190699) quanto segue:
 - non sono emerse operazioni di recupero R1.
- ✓ per il rifiuto costituito da compost fuori specifica (codice EER 190503) quanto segue:
 - tale rifiuto è stato sottoposto ad operazione di smaltimento D1 in data 14/04/2022 per un quantitativo pari 28.500 Kg come da FIR XRIF 16755 del 14/04/2022 (che si acquisisce in copia).

Il gestore s'impegna a trasmettere entro il 27/09/2022 la seguente documentazione:

- ultima verifica dell'integrità e tenuta dei serbatoi di stoccaggio, vasche e bacini;
- rapporti di prova dei campionamenti delle acque sotterranee effettuati nelle date del 26/08/2021, 28/10/2021, 30/11/2021;
- certificazione UNI EN ISO 14001;
- documentazione attestante lo svolgimento di attività di addestramento esercitazione e formazione del personale;
- documentazione attestante la verifica del sistema di convogliamento del percolato (tubazioni, raccordi e giunzioni).

Sono stati eseguiti rilievi fotografici dello stato dei luoghi disponibili presso gli uffici dell'Area Territoriale di Caserta.



Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: per quanto attiene alle termocamere, sono state già acquistate e si è in attesa di installarle, dovendo valutare la migliore modalità di installazione.

Per quanto attiene il registro di carico e scarico dei rifiuti, per il percolato il carico avviene contestualmente allo scarico, mentre per il rifiuto biostabilizzato è stata indicata per mero errore di battitura l'operazione D1, in realtà trattasi di operazione R11. Si provvederà alle dovute correzioni. Ad ogni buon conto, le operazioni sono tracciabili.

L'impianto di trattamento percolato è fermo dal mese di dicembre 2021.

Il presente ritira copia del presente verbale.

Chiusura verbale ore: 11:15

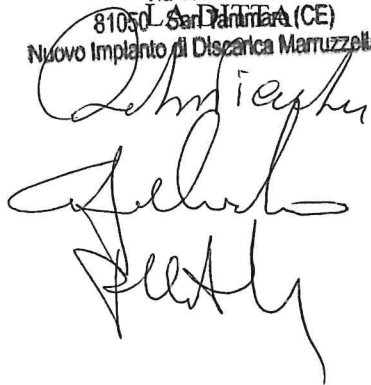
GISEC S.p.A.

Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani

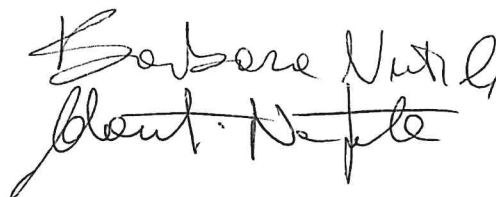
Via Vaticane snc

81050 San Vittore (CE)

Nuovo Impianto di Discarica Marruzzeola



I VERBALIZZANTI





Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/2022/013

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

12/09/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 79127/22

Richiesto da: REGIONE CAMPANIA
con nota n. del, per :

Ragione sociale GISEC S.p.A.
Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani
Via Vaticale snc
81050 San Tammaro (CE)
Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella

P.I.
Rappresentante legale
Cognome LEO
Nome ERBA S. ANNO
nato a
il
residente a
Qualifica GRS. T. A. R. E.

Presente all'ispezione
Cognome
Nome
nato a
il
residente a
Qualifica

L'anno 2022, addì 12, del mese di SETTEMBRE
alle ore 09.45, i sottoscritti TPA GAMBUTI ROBERTO, AT.
LUIGIO PASARILE si sono presentati presso l'insediamento
CTP BRILLUOTO RAFFAELI
GISEC S.p.A.
Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani
Via Vaticale snc
81050 San Tammaro (CE)
Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella P.
tel. fax

P.E.C.
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da
effettuare

L'insediamento è adibito a IPPC 54223
DISCARICA TRATTAMENTO PERCOLATO
Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. del ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot..... del.....

ATA DD. 284 DEL 18/11/2020, AGGIORNATO PER CAMBIO GESTORE
Si da atto che: DD 119 DEL 23/08/2022

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto
:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 12/07/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

▪ a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): Lo stabilimento risulta fermo, in particolare risulta non attivo l'impianto di recupero barbotico con punti di emissione in atmosfera B1, B2, B3. Parimenti risulta fermo anche l'impianto di trattamento percolato con punto di emissione B4. All'atto dell'ispezione la presenza all'ispezione non è in grado di produrre in visione la documentazione relativa alle seguenti prescrizioni, riportate nel D.D. 286 del 18/12/2020:

- 1) ATTIVAZIONE IMPIANTO RECUPERO BARBOTICO DEL BIOLAS IN CONFORMITÀ AL CRONOPROGRAMMA COMUNICATO DAL GESTORE.
- 2) MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI DAL CADIMO B4 E CONTROLLI DEL FUMIOLIMETRO DEL BIOPILTRO. Si rileva inoltre, che non sono disponibili in visione all'atto del sopralluogo i dati relativi al monitoraggio delle emissioni provenienti dalle torce, come previsto dal paragrafo 2.6.1 del P.M.C. Il G.7 richiede che sia inviato presso propri uffici il registro dei controlli discontinui e registro manutenzione dell'impianti di abbattimento. Durante l'odierna ispezione presso l'impianto di trattamento percolato è stato rilevato il seguente aspetto dell'impianto di abbattimento: sistema multistadio costituito da quattro torce di lavaggio di cui due ad acido solforico e due a soda ed ipoclorito di sodio. Successivamente le emissioni vengono convogliate al biopiltra con punto di emissione B4 dotata di sonda per la misura in continuo di T. È valutata tal riguardo il G.8 non è in grado di produrre in visione la comunicazione del fermo impianto trattamento percolato, avvenuta dopo il periodo sperimentazione del sistema di depurazione testato.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/12/09/2022
Data 12/09/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. AZZO, SBRASIMMO, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni:

NUZZA S.A. DICHIARARIZ

L.c.s. alle ore..... del.....


IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

GISEC S.p.A.
Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani
Via Vaticale snc
81050 San Tammaro (CE)
Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella

[Handwritten signatures]

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3

	Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 12.09.2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo acque reflue N° 81/DFC/22

100 mc, n. 1 serbatoio accumulo permeato da 100 mc, n. 2 vasche di sedimentazione da 28 mc cad, n. 2 serbatoi di alimento da 20 mc cad. in cui avviene la neutralizzazione con acido solforico; in seguito il refluo viene inviato a impianto di filtrazione con sabbia, filtrazione su cartucce e doppio trattamento a osmosi inversa. Il concentrato prodotto dal trattamento ad osmosi viene reinoculato in discarica, mentre il permeato viene sottoposto ad ulteriore trattamento di strippaggio con aria, per ridurre la concentrazione dell'azoto ammoniacale ed acido solfidrico;

- 3) Immediatamente a monte del rubinetto di prelievo è presente un pozzetto in cui sono installati sensori per il controllo in continuo del pH, conducibilità e concentrazione dell'azoto ammoniacale dello scarico; il Sig. Salzano riferisce che la sonda per l'azoto ammoniacale si è recente guastata e ne è stata ordinata una nuova che sarà installata prima del riavvio dell'impianto;
- 4) L'eluato prodotto dall'operazione di controlavaggio dei due filtri a sabbia viene scaricato nel serbatoio del concentrato prodotto dall'osmosi inversa; il contro lavaggio è gestito automaticamente da sensori di pressione;
- 5) I reflui prodotti dal lavaggio acido e alcalino delle membrane ad osmosi, eseguito rispettivamente con i prodotti Cleaner ECO A (alcalino) e Cleaner ECO B (acido) vengono scaricati nel serbatoio del concentrato prodotto dall'osmosi inversa;
- 6) Il contatore totalizzatore installato sulla condotta di reimmissione in discarica del concentrato stoccato nei serbatoi 7a e 7b fornisce la seguente lettura : 0060751 metri cubi (nuovo contatore installato in sostituzione di quello guasto).-----
- 7) Il Sig. Salzano esibisce il documento " Giornale dei lavori mese di dicembre 2021", che risulta compilato fino al giorno 22.12.2021, ultimo giorno di funzionamento dell'impianto di trattamento ad osmosi inversa. Dal Giornale risulta che la taratura dei pHmetri e conduttimetri presenti nell'impianto e nel pozzetto di ispezione finale è stata effettuata in data 21.12.2021 (frequenza mensile). A causa del fermo dell'impianto non è stata ripetuta nei mesi successivi.-----

Sono stati acquisiti i rapporti di prova n° 220624113-4-5, relativi agli autocontrolli eseguiti sugli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento sul Lato Nord , Lato Est e Lato Ovest in data 24.06.2022 . Il gestore non ha eseguito nel primo semestre 2022 l'autocontrollo dello scarico delle acque reflue provenienti dal trattamento del percolato in quanto lo stesso è fermo da fine anno 2021.---

In merito all'applicazione delle BAT è stato accertato :


- Massimizzazione del ricircolo delle acque reflue : il permeato è raccolto in bacino di contenimento ed utilizzato , all'occorrenza, per il lavaggio ad es. di pale meccaniche;
- Raccolta separata delle acque meteoriche pulite : le acque meteoriche delle aree esterne all'invaso e quelle che cadono sull'invaso nelle aree esaurite, regolarmente impermeabilizzate, sono raccolte separatamente;
- Adeguati sistemi di stoccaggio ed equalizzazione : sono presenti i serbatoi di stoccaggio ed equalizzazione riportati nella descrizione dell'impianto ad osmosi inversa;
- Impiego di sistemi di trattamento chimico-fisico : il percolato è trattato con impianto ad osmosi inversa.-----

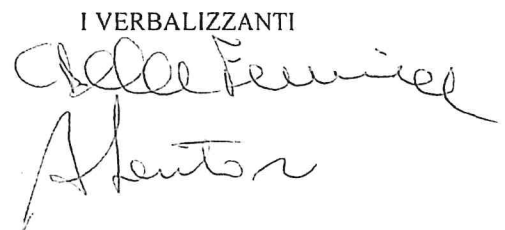
Si invita il Gestore a far pervenire tempestivamente agli uffici ARPAC – Dipartimento di Caserta, a mezzo p.e.c. all'indirizzo arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it , comunicazione di riavvio dell'impianto di trattamento ad osmosi inversa.-----

Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: "NULLA".-----

Coordinate UTM-WGS84 del pozzetto di ispezione : Est 430029 , Nord 4545425.-----

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne ritira copia, alle ore 13:30 del 12.09.2022.-----

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE


I VERBALIZZANTI


Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	2 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva
n. 7/AIA/GISEC – NUOVO IMPIANTO DI
DISCARICA MARUZZELLA 3

Doc. n°1/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 12/09/2022

Il giorno 12/09/2022 alle ore 9:40 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-decies del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso il Nuovo impianto di discarica Maruzzella 3, gestita da GISEC S.p.a. allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC. Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

Dott. Roberto Gambuti	TPS UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	ATUO ARFI
P.chim Claudio Delle Femmine	CTPs UO REMIC
Geom. Antonio Santoro	AT UO REMIC
Dott. Adanti Natale	CTP UO SURC
Dott.ssa Barbara Nutile	AT UO SURC

Per la Società sono presenti:

Ing. Sebastiano Izzo – Gestore

Sig. Rocco Migliaccio – Dipendente GISEC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale eseguita per ARPAC da:

Dott. Roberto Gambuti	TPA UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	AT UO ARFI
P.chim Claudio Delle Femmine	CTPs UO REMIC
Geom. Antonio Santoro	AT UO REMIC

Per l'Azienda da:

Ing. Sebastiano Izzo – Gestore

Sig. Rocco Migliaccio – Dipendente GISEC

Sig Mario Mentura - Dipendete Eco Work

P.I. Eyman Carlo Dipendente GISEC

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 3

	Verbale di Verifica Ispettiva n. 7/AIA/GISEC – NUOVO IMPIANTO DI DISCARICA MARUZZELLA 3 Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°1/ATCE/22
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 12/09/2022

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo, prelievo campione, documentale	Acque reflue	Conclusa	Lo scarico non era in atto per fermo dovuto a scadenza contrattuale.
Sopralluogo, prelievo campione, documentale	Emissioni in Atmosfera e rumore	Conclusa	In attesa di documentazione

Matrice	Misura/Prelievo	Verbale campionamento	Nota
Acque reflue			Nessun prelievo
Emissioni in atmosfera e rumore			Nessuna

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
RDP n. 220624113 del 30/06/22	Acque reflue	cartaceo	
RDP n. 220624114 del 30/06/22	Acque reflue	cartaceo	
RDP n. 220624115 del 30/06/22	Acque reflue	cartaceo	

Il gestore del Nuovo impianto di discarica Maruzzella 3, gestita da GISEC S.p.a., entro 15 giorni dalla data odierna dovrà produrre la seguente documentazione:

Per le emissioni in atmosfera

1. Attivazione impianto recupero energetico del Biogas;
2. Monitoraggio degli inquinanti dal camino E4 e controlli del funzionamento del biofiltro;
3. Monitoraggio Emissioni torce;
4. Registro dei controlli discontinui;
5. Registro manutenzione impianti di abbattimento;
6. Comunicazione fermo impianto percolato.

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9:40 e si è conclusa alle ore 13:30 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

Le attività ispettive proseguiranno il giorno 14/09/2022 con il personale del settore rifiuti.



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 3

	Verbale di Verifica Ispettiva n. 7/AIA/GISEC – NUOVO IMPIANTO DI DISCARICA MARUZZELLA 3 Prima giornata della Verifica Ispettiva	Doc. n°1/ATCE/22
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data 12/09/2022

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: "Nulla da dichiarare".

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

Marcianise il 12/09/2022

Per il Gruppo Ispettivo



L'incaricato di funzione

per le attività multimatrice

Arch. Raffaele BELLUOMO

Per l'Azienda



GISEC S.p.A.

Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani

Via Vaticale snc

81050 San Tamaro (CE)

Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3



Verbale di Verifica Ispettiva
n. 7/AIA/GISEC – NUOVO IMPIANTO DI
DISCARICA MARUZZELLA 3

Doc. n°2/ATCE/22

Seconda giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/09/2022

Il giorno 14/09/2022 alle ore 9:10 il Gruppo Ispettivo si è recato presso il Nuovo impianto di discarica Maruzzella 3, gestita da GISEC S.p.a. allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC iniziata il 12/09/2022.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

Dott. Adanti Natale	CTP UO SURC
Dott.ssa Barbara Nutile	AT UO SURC
Arch. Raffaele Belluomo	Incaricato di funzione per le attività multimatrice

Per la Società sono presenti:

Ing. Sebastiano Izzo – Gestore

Dott. Paolo Natale – Responsabile qualità

P.I. Eyman Carlo - Dipendente GISEC

Sig. Rocco Migliaccio – Dipendente GISEC

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento per quanto attiene il settore Rifiuti e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le linee guida di ARPA Campania ha:

- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale eseguita per ARPAC da:

Dott. Adanti Natale	CTP UO SURC
Dott.ssa Barbara Nutile	AT UO SURC

Per l'Azienda da:

Ing. Sebastiano Izzo – Gestore

Dott. Paolo Natale – Responsabile qualità

P.I. Eyman Carlo Dipendente GISEC

Sig. Rocco Migliaccio – Dipendente GISEC

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo, prelievo campione, documentale	Rifiuti e acque sotterranee	Conclusa	

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	1 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva
n. 7/AIA/GISEC – NUOVO IMPIANTO DI
DISCARICA MARUZZELLA 3
Seconda giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°2/ATCE/22

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 14/09/2022

Matrice	Misura/Prelievo	Verbale campionamento	Nota
Acque sotterranee			Nessun prelievo

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
FIR n.XRIF 16755 del 14/04/2022 EER 190503	Rifiuti	Cartaceo	
Ricevuta di avvenuta presentazione MUD 2022 del 17/05/22	Rifiuti	Cartaceo	
MUD 2022	Rifiuti	Cartaceo	

Il gestore del Nuovo impianto di discarica Maruzzella 3, gestita da GISEC S.p.a., entro 27/09/2022 dovrà produrre la seguente documentazione :

1. Certificazione Iso 14000;
2. RDP dei campionamenti delle acque sotterranee nelle date 26/08/2021 e 30/11/2021;
3. Documentazione dell'avvenuta formazione ed addestramento del personale;
4. Ultima verifica dell'integrità e tenuta dei serbatoi di stoccaggio, vasche e bacini;
5. Documentazione dell'avvenuta verifica del sistema di convogliamento del percolato.

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9:10 e si è conclusa alle ore 11:15 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura. L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: si rimanda al verbale 43/AN/22

*Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: conferma

Marcianise il 14/09/2022

Per il Gruppo Ispettivo
L'incaricato di funzione
per le attività multimatrice
Arch. Raffaele BELLUOMO

Per l'Azienda

GISEC S.p.A.
Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani
Via Vaticale snc
81050 San Tammaro (CE)
Nuovo Impianto di Discarica Maruzzella

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 2



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°

4/ATCE/2022
Data 03/11/2022

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 04/11/2022 alle ore 10,00, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **GISEC SITO MARUZELLA 3**

Per ARPAC presente: Ing. Giuseppina Merola Dirigente Coordinatore GI
Arch. Raffaele Belluomo

Per la Società sono presenti: Ing. Sebastiano Izzo Gestore

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 12.09.2022 con redazione del verbale di sopralluogo n° 81/DFC/22.
L'autocontrollo eseguito nel primo semestre 2022 sui tre scarichi di acque meteoriche di dilavamento presenti nell'installazione evidenzia concentrazioni anomale, seppur entro i limiti di emissione, di SOLFATI, provocate dal dilavamento di sostanze/prodotti sversati sulle aree scoperte.
Il Gestore, entro 30 giorni, deve eseguire un'indagine finalizzata ad accertare ed eliminare la causa dell'elevata concentrazione di solfati nelle acque meteoriche di dilavamento, relazionando entro i successivi 10 giorni all' A.C. . Il Gestore deve, inoltre, eseguire un autocontrollo dei tre scarichi di acque meteoriche, supplementare rispetto alla frequenza fissata dal P.M. e C.

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 12/09/2022 con redazione del verbale n.79/PL/22.
Il mancato rispetto del cronoprogramma relativo all'attivazione dell'impianto per il recupero energetico (Punto 1 del decreto AIA n. 284/2020); la mancata dimostrazione documentale dell'esecuzione di numerosi controlli relativi al funzionamento del biofiltro (par. 2.6.4 dell'All.1 - Piano di Monitoraggio e Controllo), dei monitoraggi analitici semestrali dell'emissione della torcia (par. 2.6.1 dell'All.1 - Piano di Monitoraggio e Controllo), dell'annotazione dei controlli discontinui delle emissioni su apposito registro (par. B.5.1.2 dell'All.2 - Scheda E bis - Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT); la mancata annotazione dell'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo (trattamento del percolato) che produce emissioni in atmosfera sul registro degli interventi manutentivi dei sistemi di abbattimento (par. B.5.1.2 dell'All.2 - Scheda E bis - Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT), rappresentano violazioni delle prescrizioni dell'AIA di cui al D.D. n. 284 del 18/12/2020.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 14/09/2022 con redazione verbale ARPAC 43/AN/2022 e seguente relazione 49/AN/22.
Dalla visione del Mud 2022 (rifiuti prodotti e/o smaltiti e/o trattati per l'anno 2021), emerge quanto segue:

- non sono conferiti rifiuti presso la discarica de qua per l'anno di riferimento;
- la non corretta compilazione del MUD in quanto la ditta ha dichiarato che nell'impianto sono state prodotte solo 13.584,76 tonnellate, mentre non risultano dichiarati gli ulteriori 17.726 mc di percolato che sono stati prodotti e trattati nell'impianto, come si evince dagli atti esibiti. Allo stesso tempo, non risulta nemmeno dichiarata l'operazione di smaltimento (trattamento D9) di questi ulteriori 17.726 mc di percolato, ciò in violazione dell'art. 189 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi. Si segnala che non è presente il sistema costituito da n. 6 telecamere a tecnologia termografica, di cui n. 4 da installarsi sul top della discarica sui lati perimetrali del settore di abbanco rifiuti e n. 2 in corrispondenza dell'impianto di cogenerazione biogas. Tale sistema doveva installarsi entro 3 mesi dall'emanazione del D.D. n. 59 del 09/04/2020 (relativo all'adeguamento alla DGRC 223/2019) come prescritto al paragrafo B.1.1.1. Per quanto attiene alle acque sotterranee, con Decreto Dirigenziale n. 320 del 31.07.2020, la Regione Campania ha approvato i valori di fondo naturale nelle acque sotterranee per alcuni analiti.
Per l'area in questione i limiti di legge (CSC) da considerare sono i valori di fondo naturali in condizioni riducenti del CISS Piana del Volturno Regi Lagni sx.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019





Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°

4/ATCE/2022
Data 03/11/2022

Alla luce di quanto sopra, l'unico superamento delle CSC (per l'anno 2021) di natura antropica è relativo all'inquinante Nichel. Si rappresenta che già gli autocontrolli degli anni precedenti (2011-2013 come da relazione finale n. 3/AIA/Maruzze/2013) evidenziarono diversi e ripetuti superamenti di alcuni inquinanti inorganici (arsenico, piombo, nichel, cromo totale), che mostrano una significativa e diffusa contaminazione della falda idrica sotterranea, dovuta, probabilmente, ad infiltrazioni di percolato, provenienti, verosimilmente, da uno o più siti presenti nell'area vasta. A tal proposito, si rappresenta che l'ARPAC, già più volte negli scorsi anni ha segnalato al gestore la necessità di attivare le procedure di cui all'art. 242 del T.U.A. , laddove, ad oggi, non risulta presente alcun riscontro in merito.

PMeC

Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli, si segnala che il Gestore non ha eseguito le prove di tenuta e verifica integrità sui serbatoi e bacini di contenimento come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (cfr. paragrafo 2.8.2), che prescrive una tempistica di autocontrollo triennale.

Applicazione BAT

1. BAT: *organizzazione di eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini* – **BAT NON APPLICATA**: la ditta non ha mai organizzato eventi di informazione/discussione con Autorità e cittadini. Nel Decreto Autorizzativo, tale BAT è dichiarata, invece, applicata;
2. BAT: *apertura degli impianti al pubblico a mezzo di visite guidate* – **BAT NON APPLICATA**: la ditta non ha mai aperto il proprio impianto a visite guidate. Nel Decreto Autorizzativo, tale BAT è dichiarata, invece, applicata.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

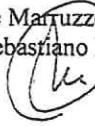
- In riferimento al presente verbale di riunione conclusiva si rappresenta che le osservazioni allo stesso, per tutte le matrici, sono state trasmesse all'ARPAC mezzo PEC, in data 08.11.2022, acquisito al protocollo ARPAC il 09.11.2022 prot. N° 0051020/2022. Ad ogni buon fine, si ritrasmette tutta la documentazione presentata con relative notifiche PEC.

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 10,00 e si è conclusa alle ore 10,30.

Caserta, il 04/11/2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Ing. Giuseppina Merola Dirigente Coordinatore GI (firma digitale) Arch. Raffaele Belluomo	GISEC S.P.A. Resp.le Maruzze/3 Ing. Sebastiano Izzo 
--	--

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019